



COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Provincia di Pordenone

Codice fiscale 80003930932

Partita IVA 00242130938

PIAZZA DEL POPOLO N.30/31

TEL.0434/842926 – FAX 0434/842971

www.comune.san-vito-al-tagliamento.pn.it

e-mail: ragioneria@com-san-vito-al-tagliamento.regione.fvg.it

SETTORE FINANZIARIO/SERVIZI

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/2008)

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Azienda Committente: COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO

APPALTO RELATIVO A :

<input type="checkbox"/>	LAVORI DI :	
<input checked="" type="checkbox"/>	SERVIZI DI :	REFEZIONE SCOLASTICA (CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE PASTI) PER I BAMBINI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E (QUALORA ATTIVATO) SECONDARIA DI 1° GRADO; FORNITURA E CONSEGNA PASTI AGLI ANZIANI DELL'AMBITO 6.2
<input type="checkbox"/>	FORNITURE DI :	
Durata del contratto		

Direttore del Settore/Progetto/Istituzione: In funzione delle sede di lavoro interessata

Responsabile del SPP: Colloredo Alessandro

Referente del Contratto /R.U.P. : Nassivera Ivo

Referente presso la sede di svolgimento del lavoro: In funzione delle sede di lavoro interessata

Il documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nella fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra la Ditta ed il Committente con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure.

PREMESSA

Il presente documento di valutazione è stato predisposto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso costituisce lo strumento del Datore di Lavoro comunale della sede nella quale verranno svolte le attività contrattuali dell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso ciascuna sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritto dal Datore di Lavoro comunale (o suo dirigente delegato), dal Responsabile della sede e dal Datore di Lavoro della Ditta.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "*Verballi di Coordinamento in corso d'opera*", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione municipale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il "*Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento*" e gli eventuali successivi "*Verballi di Coordinamento in corso d'opera*" costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori comunali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Datore di Lavoro comunale (o suo Dirigente delegato) su "*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*".

VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del D.U.R.C. della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- dichiarazione della Ditta circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

L'importo posto a **base di gara per il quadriennio è di € 3.018.752,00 IVA esclusa**, pari ad un importo di € 6.037.504,00 in caso di proroga dell'ulteriore quadriennio, IVA esclusa. Importo appalto per il quadriennio soggetto a ribasso d'asta € 3.003.658,24 – **oneri sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso d'asta € 15.093,76** (pari allo **0,50%** stimato rispetto all'entità e caratteristiche del servizio) per il periodo di appalto (**quadriennio**).

Dati generali del Committente

Ragione Sociale
Sede legale
UFFICIO DI RIFERIMENTO

COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO
PIAZZA DEL POPOLO N.38
Area Finanziaria – Ufficio Ragioneria/Servizi
Codice fiscale 80003930932 Partita IVA 00242130938
Tel. 0434/842926 Fax 0434/842971
e.mail ragioneria@com-san-vito-al-tagliamento.regione.fvg.it

Datore di Lavoro
RSPP
Medico competente
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
Referente per l'appalto

Ivo Nassivera
Alessandro Colloredo
Dott. Giancarlo Buodo

Nel presente appalto di :

X	SERVIZI DI :	REFEZIONE SCOLASTICA (CONFEZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE PASTI) PER I BAMBINI SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E (QUALORA ATTIVATO) SECONDARIA DI 1° GRADO; FORNITURA E CONSEGNA PASTI AGLI ANZIANI DELL'AMBITO 6.2
---	--------------	--

Descrizione sintetica

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di refezione scolastica, la fornitura e distribuzione dei pasti agli utenti dei centri estivi per minori, la fornitura e la consegna di pasti per anziani dell'Ambito 6.2. e la fornitura di servizi analoghi ad altre eventuali utenze autorizzate dal Comune di San Vito al Tagliamento.

Il servizio prevede:

- La preparazione e il confezionamento dei pasti presso i locali della cucina comunale centralizzata, secondo il legame fresco-caldo;
- La distribuzione dei pasti agli alunni della scuola primaria del Capoluogo, docenti e personale ausiliario scolastico avente diritto ed eventualmente ulteriori altri utenti qualora richiesto, presso il locale mensa attiguo alla cucina comunale centralizzata;
- La cottura della pasta effettuata direttamente nei centri di distribuzione per le scuole primarie delle frazioni di Ligugnana e di Prodolone;
- Il trasporto – con automezzi dell'impresa aggiudicataria - dei pasti mediante il sistema del legame misto in multirazione presso i locali di consumo, plessi scolastici delle scuole dell'infanzia, primarie e, qualora richiesto, secondarie di 1° grado;
- La distribuzione dei pasti alunni agli alunni delle scuole dell'infanzia statali e primarie delle frazioni di Ligugnana, Prodolone e Savorgnano, docenti e personale ausiliario scolastico avente diritto;
- Il riordino e la pulizia della cucina comunale centralizzata e dei locali di ricevimento e di consumo dei pasti, il lavaggio delle stoviglie presso i plessi scolastici, la gestione dei rifiuti negli appositi contenitori;
- La preparazione, il trasporto e la distribuzione dei pasti mediante il sistema del legame misto in multirazione per gli utenti dei "Centri Estivi per minori", nei luoghi in cui i centri medesimi vengono organizzati,
- Riordino, pulizia dei locali, lavaggio delle stoviglie, etc. presso le sedi in cui vengono preparati e/o distribuiti e consumati i pasti per gli utenti dei centri estivi;
- La fornitura dei pasti pronti in contenitori monorazione agli anziani assistiti dall'Area Servizi alla Persona del Comune di San Vito al Tagliamento e dei Comuni facenti parte del S.S.C. che intendono servirsene;
- Il trasporto e la consegna dei pasti in appositi contenitori termo-sigillati idonei a mantenere le temperature di legge, presso il domicilio degli utenti con automezzi adeguati di proprietà della impresa aggiudicataria.

Rimane a carico dell'Impresa aggiudicataria la gestione completa, per ogni mensa servita, del sistema di autocontrollo igienico previsto dalla normativa vigente, nei termini di cui al successivo art. 18;

Nei mesi estivi (dopo il termine dell'anno scolastico) e nei periodi di vacanze scolastiche il servizio sarà limitato alla fornitura e consegna dei pasti per i minori frequenti i centri estivi e dei pasti anziani. E' consentito per tale periodo utilizzare un diverso centro di cottura sito ad una distanza non superiore a 25 Km. dalla sede comunale di Piazza del Popolo, previo accordo con il Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva - anche nel corso del primo anno di appalto - la facoltà di apportare modifiche ai quantitativi e alla tipologia dei pasti, ai menù, nonché quella di procedere all'accorpamento, alla variazione, all'aumento od alla diminuzione del numero delle mense terminali (e quindi del numero di sedi da rifornire) in conseguenza di possibili modificazioni dell'assetto strutturale ed operativo del servizio di ristorazione scolastica o di cause di forza maggiore. In particolare per quanto concerne la fornitura e distribuzione dei pasti per gli utenti del centro estivo per minori, l'Ente si riserva, a seguito di circostanze contingenti e/o imprevedibili o dovute a sopravvenuti mutamenti di tipo organizzativo, la facoltà di modificare ovvero non avvalersi del servizio di ristorazione.

sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico (indicare con la crocetta):

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Si	No	
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	<input type="checkbox"/>	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	<input type="checkbox"/>	
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	<input type="checkbox"/>	X	
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	X	
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	X
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	X
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X	<input type="checkbox"/>	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO	<input type="checkbox"/>	X	
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input type="checkbox"/>	X	
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI DELLA DITTA APPALTANTE	X	<input type="checkbox"/>	
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	<input type="checkbox"/>	X	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE	<input type="checkbox"/>	X	
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE	<input type="checkbox"/>	X	
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/>	X	
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI	<input type="checkbox"/>	X	
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	<input type="checkbox"/>	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	X	<input type="checkbox"/>	
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	<input type="checkbox"/>	X	
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Elettrica	<input type="checkbox"/>	X
		Acqua	<input type="checkbox"/>	X
		Gas	<input type="checkbox"/>	X
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	X
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/>	X
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Rilevazione fumi	<input type="checkbox"/>	X
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	X
		Idranti	<input type="checkbox"/>	X
		Naspi	<input type="checkbox"/>	X
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	X
20	PREVISTA INTERRUZIONE (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	X
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	X
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	X	
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	<input type="checkbox"/>	X	
23	MOVIMENTO MEZZI	X	<input type="checkbox"/>	
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	X	<input type="checkbox"/>	
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)	X	<input type="checkbox"/>	
26	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE	X	<input type="checkbox"/>	
27	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)	<input type="checkbox"/>	X	
28	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	<input type="checkbox"/>	X	
29	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	X	<input type="checkbox"/>	
30	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE (se si specificare quali nelle note successive)	X	<input type="checkbox"/>	

NOTE:

Con riferimento al punto 30 (verranno affidati locali a disposizione dell'appaltatore) si precisa che gli spazi dati in uso sono verificati preventivamente per gli aspetti di funzionamento, salubrità e sicurezza

PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO

Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs. 81/2008).

È vietato fumare.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro, le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

È necessario coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune presso la Sede ove si svolge il lavoro per :

- normale attività;
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza, e primo soccorso, sono a conoscenza del Direttore/Datore di Lavoro della Divisione Committente o suo delegato Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro e comunque esposti in apposite bacheche;
- la cassetta primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dal Direttore/Datore di Lavoro Divisione Committente, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito *Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento* (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. n° 81/2008), che sarà indicato dall'Amministrazione a conclusione della Gara, al fine della redazione del DUVRI.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante del Comune designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Direttore Divisione Committente, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il Rappresentante del Comune presso la/e Sede/i ed il Rappresentante della Ditta (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore per il Coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nel suddetto ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 26, comma 8, del D.Lgs.n.81/2008).

Prima dell'effettuazione del servizio presso le sedi comunali interessate dal presente appalto occorre che la Ditta incaricata comunichi al Committente e/o al Referente di Sede il giorno e l'orario previsti oltre che le persone incaricate, al fine di coordinare le azioni ed impedire interferenze con le funzioni in atto nell'edificio comunale. L'accesso e il transito dei Dipendenti della Ditta incaricate negli Edifici Comunali sarà accompagnato dal Referente di Sede, il quale impedirà interferenze con altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione all'interno dei luoghi comunali, dovranno essere concordate con il referente di sede, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento.

L'accesso di mezzi di trasporto nelle aree scolastiche deve avvenire in orari diversi da quelli stabiliti per l'accesso e per l'uscita dei bambini da scuola o previa verifica della non presenza di bambini nell'area esterna interessata dal percorso dei mezzi.

Dovranno essere attuate cautele nelle fasi di apertura dei cancelli di accesso all'area, in particolare se dotati di sistemi automatici di apertura, le operazioni di apertura e chiusura di detti cancelli dovrà avvenire sotto controllo visivo (fino a completa chiusura) di un addetto atto a verificare che non possa verificarsi la presenza di persone nell'area di manovra o la introduzione di persone non autorizzate nell'area scolastica.

In ogni caso la velocità di accesso e percorrenza di mezzi di trasporto nelle aree comunali e scolastiche dovrà essere limitata ai 10 km/h; il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- È vietato fumare
- È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro
- Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:
 - normale attività
 - comportamento in caso di emergenza e evacuazione
 - in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica
- gli interventi sull'illuminazione di emergenze e le prove di carica/scarica delle eventuali batterie dovranno avvenire considerando che la ricarica avvenga nelle ore diurne.
- Gli interventi attuati da Ditte affidatarie sugli Impianti e sui Presidi Antincendio dovranno essere annotati sul Registro di Manutenzione della Sede Comunale indicandone l'esecutore e descrivendo quanto eseguito.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

In sede di redazione degli elaborati relativi alla tipologia di prestazione di (non compresi nel campo di applicazione di altre disposizioni specifiche del D.Lgs. n. 81/2008), servizi e forniture e comunque prima dell'avvio della procedura di affidamento a terzi, il Datore di Lavoro committente/ referente di contratto/R.U.P. supportato dal Servizio di prevenzione e Protezione e dal Medico Competente, dovrà redigere il presente documento il quale andrà a costituire un allegato al contratto.

RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Dall'attività di refezione scolastica possono derivare i seguenti rischi:

ATTIVITA' GENERALE	ATTIVITA' SPECIFICA	RISCHIO	MISURE ADOTTATE
Somministrazione dei pasti	Uso di attrezzature (es. coltello)	Taglio	DPI (guanti antitaglio)
Somministrazione dei pasti	Porzionamento	Ustioni	Guanti di protezione
Pulizia locali	Lavaggio pavimenti e tavoli	Scivolamento, caduta Uso prodotti chimici	Segnaletica, calzature antiscivolo Formazione, guanti
Pulizia stoviglie	Lavaggio stoviglie	Uso prodotti chimici Scottature da vapore	Formazione, guanti

OBBLIGHI COMPORTAMENTALI ALL'INTERNO DELLA SEDE DELL'APPALTO

La prevenzione e la protezione da rischi residui all'interno della sede nella quale verrà svolto l'appalto richiede comportamenti adeguati per tutti gli addetti sia interni sia della ditta appaltatrice.

OPERAZIONI NORMALMENTE VIETATE

- È vietato fumare in tutte le aree oggetto dell'appalto.
- È vietato rimuovere protezione di sicurezza e intervenire su parti elettriche senza esplicita autorizzazione del committente.
- È vietato manomettere dispositivi di sicurezza installati.
- È vietato manomettere e impedire la visibilità della segnaletica di sicurezza e dei dispositivi antincendio.
- È vietato ingombrare anche temporaneamente le uscite di sicurezza.
- È vietato impiegare prolunghe elettriche lesionate.
- È vietato eseguire lavori sopraelevati con attrezzi non assicurati contro la caduta.

OBBLIGHI DI CARATTERE GENERALE

Al fine di ridurre il rischio di incidenti e minimizzare ogni eventuale conseguenza, l'appaltatore dovrà obbligatoriamente far osservare le misure generali di tutela di cui all'art.15 del Decreto Legislativo n°81/08 a cui si fa specifico riferimento.

IDENTIFICAZIONE DEI POSSIBILI RISCHI DA INTERFERENZE

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

Nella fattispecie dei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- **Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza del committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni).**
- **Svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice.**

- **Svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti, che ha la disponibilità giuridica dei locali e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice.**
- **Organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiale e rifiuti.**
- **Gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.**
-

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori oggetto del contratto d'appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08.

Nel presente documento non sono riportati dettagliatamente i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/08, ma solo sommariamente in funzione soprattutto del livello del rischio.

Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi e materiali e modalità di stoccaggio

I conducenti dei veicoli che trasportano apparecchiature, alimenti e i pasti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative alle aree oggetto dell'appalto e alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

I mezzi impiegati dovranno avere sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate.

Rischi di caduta per inciampo e scivolamento

Non sono presenti dislivelli pericolosi nella pavimentazione dei locali.

Possono essere presenti rischi di scivolamento per la presenza di pavimenti bagnati e scivolosi durante le operazioni di pulizia.

Rischi derivanti dall'utilizzo di corrente elettrica

Gli impianti elettrici della sede scolastica nella quale verrà svolto l'appalto sono costruiti a norma di legge e quindi da essi non derivano situazioni di rischio, salvo i rischi residui.

Così come prescritto dalle normative vigenti gli impianti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di verificare la sua funzionalità ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

Per le proprie necessità la ditta appaltatrice potrà utilizzare le prese elettriche disposte negli ambienti, evitando accuratamente di superarne la portata.

La ditta appaltatrice deve:

- Utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori ecc...) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento, delle forniture idriche per servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Responsabile incaricato dal committente.

Rischi derivanti dall'uso di attrezzature e dei mezzi

Le attrezzature fornite dal committente per le attività da effettuare nella cucina sono costituite da elettrodomestici sicuri a norma di legge.

Qualora la ditta appaltatrice intendesse usare nella esecuzione della gestione di cui al contratto ulteriori attrezzature si impegna ad utilizzare prodotti conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Il personale della ditta appaltatrice in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.

Rischi derivanti da agenti chimici

La ditta appaltatrice dovrà:

- Comunicare all'Amministrazione l'elenco dei prodotti chimici che intende utilizzare durante le attività di pulizia dei locali, delle attrezzature e delle stoviglie.
- Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
- In caso di utilizzo di nuovi prodotti dovrà preventivamente far autorizzare il prodotto stesso, inviando la scheda di sicurezza.
- Formare ed informare i proprio addetti riguardo i rischi chimici.
- Dotare i propri addetti dei D.P.I. necessari.

Rischi derivanti da possibili incendi

Nelle aree oggetto dell'intervento il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal D.M. 10 marzo 1998 è basso.

Per la gestione delle emergenze sono ubicati negli ambienti di lavoro chiaramente segnalati estintori e idranti.

È presente un rischio di incendio derivato:

- Dalla presenza di gas metano;
- Dalla presenza di apparecchiature elettriche.

Gestione delle emergenze

Chiunque rileva una situazione di pericolo (quali ad es. incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili ecc...) deve dare l'allarme.

In caso di segnale di evacuazione il personale della ditta appaltatrice si deve attenere alle modalità indicate nel piano di emergenza, evitando di intralciare l'attività degli addetti all'emergenza del committente.

Al segnale di evacuazione tutto il personale:

- Deve abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro;
- Deve utilizzare il percorso di emergenza indicato;
- Non ostruire gli accessi;
- Non occupare linee telefoniche;
- Mantenere la calma evitando di provocare panico che ostacolerebbe le operazioni di evacuazione;
- Seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza;
- Allontanarsi immediatamente senza attardarsi a raccogliere gli effetti personali e senza correre;
- Nel caso che gli ambienti siano invasi da fumo, coprire il naso e la bocca con un fazzoletto possibilmente bagnato e , eventualmente, procedere carponi;
- Raggiungere le uscite d'emergenza che portano in luogo sicuro.

I responsabili dovranno accertare che tutto il personale abbia lasciato l'ambito di lavoro. Il personale rimarrà nei punti di raccolta e non potrà rientrare se non dopo l'autorizzazione del mResponsabile o del suo sostituto.

Per la gestione delle emergenze il personale della ditta appaltatrice dovrà essere edotto in merito al piano di evacuazione vigente nel fabbricato oggetto dell'appalto, alle procedure di inizio e fine evacuazione, la posizione dei punti di raccolta, delle vie di uscita e dei percorsi di fuga.

È fatto obbligo al personale della ditta appaltatrice di partecipare alle prove di evacuazione nperiodicamente organizzate.

Gestione del primo soccorso

L'impresa appaltatrice deve provvedere in proprio a dotarsi del materiale di pronto soccorso richiesto per legge e a renderlo disponibile per i proprio lavoratori impegnati nei lavori oggetto dell'appalto.

Nell'area dei lavori vanno tenuti a disposizione idonei presidi sanitari di primo soccorso conformi al D.M. 388/2003 dimensionati in base al numero degli addetti.

Segnaletica di sicurezza

Al fine di garantire la prevenzione e la protezione dai rischi potenzialmente presenti sono stati segnalati:

- Gli accessi e le uscite di emergenza;
- Gli interruttori per l'interruzione dell'erogazione del combustibile e dell'energia elettrica;
- La presenza dei dispositivi antincendio;
- I percorsi di esodo.

Altre particolari situazioni dovranno essere segnalate quando verranno ad interferire varie attività fra loro incompatibili. In particolar modo, quindi, dovranno essere segnalate tutte le varie situazioni di pericolo che si possono creare all'interno dell'area. La segnaletica non sostituisce l'informazione e la formazione che deve sempre essere fatta a lavoratore.

Dispositivi di protezione individuale

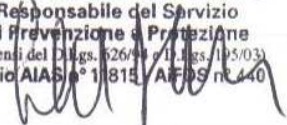
Per la gestione di eventuali rischi da interferenze non si ritiene siano necessari ulteriori dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) oltre a quelli già normalmente forniti.

CONCLUSIONI

L'azienda committente dichiara, e l'azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- Fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato del luogo sede dell'appalto e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- Fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza o consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altre imprese

Il documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e potrà essere integrato, nella fasi esecutive e nella redazione del verbale di coordinamento tra la Ditta ed il Referente di sede con l'evidenza di ulteriori problematiche e conseguenti contromisure.

Referente del Contratto /R.U.P.	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
	<p>ALESSANDRO COLLOREDO Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ai sensi del D.lgs. 626/94 e D.lgs. 105/03) Socio AIAS n° 11815 - A.F.D.S. n° 440</p> 

PER IL COMMITTENTE

.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

.....

Verbale di Cooperazione e Coordinamento/Sopralluogo Congiunto

per la comunicazione dei rischi ai sensi dell' art..... del Capitolato d'Appalto allegato alla Deliberazione G.C. n° Presso la Sede:

Tipologia (Appalto Servizio/Fornitura)	Impresa	Indirizzo

Sono convenuti in data:

- Il Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune, Sig
- Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente.....
- Il Rappresentante del Comune in loco, (designato dal Direttore/Datore di Lavoro Direzione Committente), Sig
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, Sig
- Il Rappresentante dell'Impresa (o del Cantiere) in loco, Sig.
- Il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'Impresa, Sig

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'Appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenza tra le due attività precedenti .

In relazione a quanto sopra premesso, anche in esito a sopralluogo, si evidenzia e comunica quanto segue:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro e delle attività svolte dal Committente

-
-
-
-

Rischi connessi alle lavorazioni (appaltatore)

-
-
-
-

Rischi connessi all'uso di particolari attrezzature, macchine, impianti, sostanze, ecc. (appaltatore)

-
-
-
-

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di prevenzione

-
-
-
-

Il presente verbale, compilato e firmato in triplice copia, viene consegnato alle ore del giorno nelle mani di	Firma di ricevuta
Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P. del Comune	
Il Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente	
Rappresentante del Comune in loco	
Responsabile del S.P.P. del Comune	
Rappresentante del Cantiere dell'Impresa in loco	
Responsabile del S.P.P. dell'Impresa	